

OSPEDALE P. PEDERZOLI CASA DI CURA PRIVATA S.p.A. a socio

unico

VIA MONTE BALDO N° 24

PESCHIERA DEL GARDA (VR)

CAPITALE SOCIALE EURO 1.000.000.=

REGISTRO DELLE IMPRESE DI VERONA

COD. FISC. E P. IVA N° 04219070234

C.C.I.A.A. DI VERONA R.E.A. N° 402439

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART. 2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2016

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

E SCENARIO ECONOMICO DI OPERATIVITA'

Gentile Socio,

come per il passato, grazie alla preferenza espressa dai pazienti per i servizi offerti dalla nostra struttura, anche l'esercizio in esame chiude con risultato positivo.

Poiché tale preferenza è certamente connessa alla qualificazione delle prestazioni erogate ed al livello di accoglienza assistenziale con cui il servizio viene reso, riteniamo doveroso ringraziare il corpo medico, per la sua professionalità e quello paramedico, per l'impegno profuso nell'accoglienza e nell'assistenza ai pazienti, sia quelli residenti nel nostro comprensorio come pure per quelli residenti al di fuori della nostra regione, che rappresentano per noi un valore aggiunto cospicuo posti i limiti invalicabili di budget disposti dalla Regione Veneto.

Relativamente alla nostra attività va ancora annotato come permanga una comprensibile perdita di efficienza in termini di operatività interna e di



conseguente necessità di un maggior numero di addetti, stante il contemporaneo dispiegarsi dell'attività con la prosecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione.

Quanto all'attività in essere registriamo in positivo il costante e progressivo dilatarsi del ruolo assunto dalla nostra istituzione quale struttura di riferimento per un comprensorio sempre più ampio, ma pure in negativo come tale maggiore impegno assistenziale non trovi ancora a tutt'oggi adeguato riconoscimento economico risultando, salvo che per la chirurgia oncologica, il relativo controvalore bloccato al 2011.

Con riferimento all'attività in essere quanto sopra ed il completo inserimento nelle reti cliniche dell'urgenza e dell'emergenza, gravano com'è comprensibile, in conto economico in termini di compressione dell'utile d'esercizio, ma costituiscono nel contempo l'indispensabile investimento per poter rivendicare un ruolo nuovo e più rilevante a copertura dei bisogni sanitari del nostro comprensorio nel nuovo piano socio-sanitario del Veneto.

In relazione ai lavori di ristrutturazione e di ampliamento, intrapresi per ottemperare alle vigenti disposizioni in materia anti-sismica e nel rispetto dei nuovi standard strutturali previsti dall'accreditamento istituzionale, annotiamo, dopo la fine dei lavori del blocco nord-est anche il completamento ed il relativo trasferimento di reparti e di pazienti nel nuovo blocco nord-ovest unitamente all'ultimazione dei lavori relativi alla nuova entrata, al trasferimento degli uffici amministrativi ed all'ampliamento dell'area ambulatoriale.

I lavori edili proseguiranno pertanto con l'abbattimento e la ricostruzione su ampliato sedime di tutto il blocco centrale.

Infine, il Centro Servizi destinato alla parte socio-sanitaria, nel corso dell'esercizio in esame, ha potuto accogliere in via definitiva tutti i pazienti

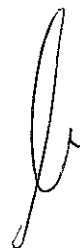


provenienti dalle RSA “Gandini” e “Colli Sereni” definitivamente chiuse. Quest’ultima struttura destinata ad accogliere, oltre che persone anziane non autosufficienti, anche i pazienti “fragili e cronici” del territorio, non ha ancora potuto estrinsecare tutta la sua potenzialità di servizio stanti le difficoltà di finanza pubblica e la conseguente carenza di risorse da parte della Regione.

In materia di copertura della responsabilità civile per rischi sanitari, in analogia al passato ed alla grande maggioranza di tutte le strutture che svolgono attività complesse, si è proceduto anche per l’esercizio in esame in termini auto-assicurazione. Ciò in considerazione dell’alta entità dei premi richiesti, dell’elevata soglia di franchigia e della scarsa affidabilità delle compagnie assicurative operanti in questo ramo di attività. Probabilmente anche in considerazione delle diffuse difficoltà economiche con cui la gente si deve misurare, si va radicando una “cultura del risarcimento” spesso stimolata da legali di dubbia moralità e professionalità.

Sempre in merito di responsabilità civile per danno clinico registriamo il buon andamento del gruppo di lavoro istituito per la prevenzione e la gestione dei sinistri anche se contestualmente in negativo dobbiamo invece ammettere la scarsa propensione nel rendere tracciabile la propria attività, come pure lo scarso senso di responsabilità da parte dei sanitari nel rispettare l’obbligo di compilazione di documenti attinenti al loro operato e risultanti esimenti anche e soprattutto per l’istituzione in termini di auto-tutela.

Tale condotta diventerà via via sempre più grave e determinante nel risarcimento dei danni, poiché con la “proposta di legge Gelli”, approvata dalla Camera dei Deputati, ed ora in fase di definitiva approvazione al Senato, la responsabilità non sarà più cumulativa tra i sanitari e istituzione sanitaria, ma risulterà di natura “extra-contrattuale” per i soli sanitari mentre continuerà ad essere di natura



“contrattuale” per gli enti che saranno ulteriormente penalizzati da un difficile esercizio del diritto di rivalsa.

Riguardo al contributo del 2% sul fatturato ambulatoriale da corrispondere ad ENPAM, dopo varie sentenze in Corte d’Appello, che non hanno certo contribuito a formare una giurisprudenza consolidata, è fallito il tentativo di pervenire con ENPAM ad una soluzione negoziata, la recente sentenza della Corte di Cassazione ha definitivamente risolto la vertenza a nostro sfavore e rispetto a questo sono in atto con la Fondazione stessa trattative per definire un criterio applicativo uniforme soprattutto riguardo alla definizione di tutte le annualità arretrate.

In materia di accreditamento istituzionale al di fuori degli aspetti relativi alla struttura, procede costante l’aggiornamento e la stesura di procedure per l’attività e la formazione del personale, rivolta ad una maggiore propensione al lavoro di gruppo ed alla tracciabilità da parte di ognuno del proprio operato.

A livello nazionale con l’esito della consultazione referendaria si è definitivamente spenta ogni speranza di invertire la rotta nella realizzazione di un decentramento amministrativo in cui grazie alla cosiddetta “legislazione concorrente” sono state attribuite alle Regioni grandi facoltà ma non pari responsabilità. Talchè solo cinque di esse hanno potuto accumulare l’89% del debito sanitario del Paese. Paese che risulta pertanto costituito da un regionalismo che ha a sua volta generato altrettanti staterelli sanitari ognuno dei quali più sensibile alla tutela del proprio specifico che all’interesse generale del sistema.

A testimonianza di quanto detto la concreta applicazione sul blocco della mobilità, riconducibile al 2011, misura assurda ed anti-storica, sta a dimostrare come abbia più valore lo stato del bilancio di Regioni da sempre inefficienti rispetto alla salute dei propri cittadini.



Sempre sul piano generale dobbiamo ancora registrare come il persistente sotto-finanziamento del sistema, destinato in prospettiva più ad acuirsi che a risolversi, non garantisce più tutta una serie di prestazioni non meno importanti ma più frequenti e meno costose per cui per un controvalore superiore ad 1/3 del fondo sanitario nazionale, la gente deve provvedere di tasca propria od attraverso un fiorire caotico e non regolamentato di fondi, nuove casse mutue e provider al servizio del welfare aziendale procurarsele in proprio.

Quanto alla nostra Regione è stato approvato in via definitiva il progetto di legge in cui si prevedeva la riduzione del numero delle UU.SS.LL. in una a livello provinciale e la costituzione di un'azienda strumentale di servizio alle stesse definita "Azienda Zero".

Quanto alle prime si sta ora realizzando a livello provinciale la loro fusione sia amministrativa che operativa. Quanto invece all'"Azienda Zero" si sta procedendo alla sua iniziale implementazione con funzioni, risorse e procedure per dare completa attenzione alle finalità per cui è stata costituita.

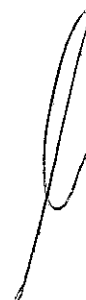
Come è evidente alla fase di profonda riorganizzazione così come sopra descritta seguirà necessariamente una nuova fase programmatica costituita non solo dal ruolo e dalla funzione delle singole strutture ma pure da una visione innovativa del servizio sanitario nella nostra Regione.

Come è evidente, il destino della nostra istituzione sarà strettamente connesso a tale nuova fase programmatica.

ANALISI ECONOMICA E FINANZIARIA

L'andamento economico è da considerarsi positivo, positivi ROE (12,74%) e ROI (7,60%).

2016	2015	2014
------	------	------



ROE	12,74%	10,55%	3,41%
ROI	7,60%	5,39%	7,070%

Le altre configurazioni di reddito sono riassunte nell'allegato 1.

La situazione patrimoniale e finanziaria è ben rappresentata dall'analisi riportata nell'allegato 2 che evidenzia una situazione di corretta capitalizzazione e di equilibrio finanziario.

INDICATORI NON FINANZIARI

La società, che opera nel campo ospedaliero, giudica rilevante per l'informativa fornire il tasso di occupazione dei posti letto.

Anno 2016

Analisi giornate di degenza

posti letto accreditati	258
posti letto autorizzati	310

Onere degenza	Regime de	Totale	pl equivalenti	occupazione
SSN	Ordinario	82.776	226	
	D.H.	8.076	13	
SSN Totale		90.852	239	93%

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

Informazioni sulla gestione dei rischi finanziari ed utilizzo di strumenti finanziari.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari di cui all'art. 2428, secondo comma, punto 6 b.

Si segnala in ogni caso che le attività finanziarie della società hanno una buona qualità creditizia.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono rappresentate prevalentemente da

crediti verso la Regione; i termini di pagamento non fanno emergere, al momento, particolari rischi di incasso, anche se sono sempre possibili istanze di restituzione conseguenti a controlli di appropriatezza dell'attività di ricovero.

La liquidità di cui dispone la società consente infine di escludere ristrettezze di fondi liquidi per la gestione.

Rischio Di Prezzo/Cambio

Non apprezzabili o insignificanti data la struttura finanziaria della società.

Rischio Sui Tassi Di Interesse

La struttura finanziaria della società non è particolarmente interessata dal rischio di fluttuazione dei tassi di mercato, disponendo di una struttura in cui il fabbisogno finanziario è assicurato per la maggior parte dall'autofinanziamento.

La società non opera in strumenti derivati con finalità speculative.

Rischio Di Credito

Come detto, la principale esposizione creditoria è quella maturata e maturanda verso la Regione. I tempi di incasso, in linea capitale, non fanno emergere particolari rischi di insolvibilità. Altro rischio, sempre presente, è quello conseguente a controlli sull'appropriatezza dell'attività di ricovero e sanitaria in genere, che possono portare a istanze di restituzione.

Rischio Di Liquidità

La società ha diversificato le fonti di finanziamento e le disponibilità di credito in modo tale da limitare il rischio di liquidità. In particolare nel corso dell'esercizio è stata accesso un finanziamento nella forma tecnica del conto corrente ipotecario che prevede un fido accordato pari ad Euro 35 milioni. Il rimborso della quota capitale avverrà a partire dall'esercizio 2019. Tale linea di credito, ad oggi utilizzata per circa 8 milioni di euro è principalmente destinata alla copertura finanziaria degli investimenti strutturali tuttora in corso di esecuzione.



E' stato acceso un ulteriore finanziamento nella forma di mutuo chirografario a scadenza triennale, del valore di Euro 10.000.000, utilizzata per Euro 1.666.667, destinato a finanziare l'attivo circolante.

Rischi Di Processo

In relazione ai rischi interni legati alla gestione ed erogazione dei servizi, nonostante continui sforzi per migliorare sempre più le componenti umane e tecnologiche della gestione sanitaria, dobbiamo evidenziare il rafforzarsi di una specifica *cultura del risarcimento*, che tende ad accertare sempre quanto meno una *colpa* quando un intervento sanitario non riesce e non riesce perfettamente.

Sotto questo aspetto si è già segnalato la sempre maggiore difficoltà a trovare compagnie assicurative disposte ad una soddisfacente copertura dei rischi.

A copertura di questi rischi si è deciso di adeguare il fondo rischi ed oneri del bilancio 2016 come indicato in nota integrativa.

La Società ha comunque rafforzato i presidi creando uno specifico gruppo di lavoro per prevenire e contrastare il rischio clinico e si è dotata degli strumenti di iniziativa e controllo come previsto dall'art. 6 comma 1. Lett. b) del D.L.vo 231/2001.

Limitatamente al prevedibile futuro, non si ritiene minacciata la continuità aziendale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Con riferimento a questo tema, la società si dimostra attenta all'osservanza delle norme in materia di smaltimento rifiuti, come confermato dall'assenza di multe e contestazioni per reati o altri danni ambientali.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

I rapporti con il personale non evidenziano significative situazioni di conflitto e nell'ambito della normalità sono le situazioni di turn over e di ore di assenza dal



lavoro legate a malattia, infortuni e maternità. Non vi è stato ricorso a ore di cassa integrazione o altre forme di mobilità anzi si è proceduto a nuove assunzioni.

Buoni sono i rapporti con tutto il personale dipendente pur in mancanza del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ciò premesso, provvediamo quindi a fornire le informazioni specificamente richieste dall'art. 2428 c.c. seguendo la numerazione ivi prevista.

RENDICONTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE

La società ha avuto i seguenti rapporti con le altre società del gruppo:

	crediti finanz.	debiti finanz.
Salus Spa		7.000.000
Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.		
Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl		
Solatrix Spa - Casa di Cura		
Franzaco Srl		

	crediti comm.	debiti comm.
Salus Spa	122.000	
Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.	64	
Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl	185	
Solatrix Spa - Casa di Cura	1.099	55.795
Franzaco Srl	24.403	

	ricavi infragrup.	costi infragrup.
Salus Spa.		142.346
Casa di Cura Madonna della Salute S.r.l.	2.260	
Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl	2.324	
Solatrix Spa - Casa di Cura	2.646	45.733
Franzaco Srl		

Le operazioni infragruppo hanno sia natura finanziaria che commerciale.

I costi di 142.346 euro riguardano interessi passivi su finanziamenti fruttiferi, nella misura del 1,5% annuo nel regime dell'interesse semplice, che la Salus S.p.A. ha erogato sulla base di contratti sottoscritti tra le parti.

Le operazioni commerciali, di importo non significativo, riguardano prestazioni di servizi sanitari e amministrativi.

I crediti verso Franzaco riguardano differenze da conguagliare relative al TFR sul ramo d'azienda acquistato nel corso del 2015.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non detiene azioni proprie o di società controllanti.

La società non ha acquistato nè alienato azioni proprie o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

D.Lgs. 231/2001

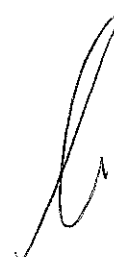
La società ha provveduto a dotarsi di apposito organismo interno di iniziativa e controllo come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) del D.LGS 231/2001. Dalle relazioni periodiche dell'organismo di controllo, alla data odierna, non sono pervenute segnalazioni e non emergono situazioni di rischio.

Sedi secondarie

La società ha formalmente una sede secondaria costituita a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda per la gestione di una RSA dalla Franzaco Srl. La struttura è comunque parte integrante del patrimonio immobiliare della società distribuito tra i comuni di Castelnuovo del Garda e Peschiera del Garda.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'attività di ricovero, sia a ciclo continuo che a ciclo diurno, permane il programma imposto dalla Regione Veneto di progressivo contenimento, su base annua, del numero di pazienti da ricoverare, mentre per l'attività ambulatoriale è nei programmi della stessa Amministrazione Regionale imporre un piano triennale costituito da tetti finanziari prefissati e invalicabili,



motivo per cui la crescita futura rimane fortemente vincolata alla capacità di agire sul contenimento dei costi e su una diversa erogazione dei servizi compatibilmente con gli accordi che si riuscirà ad ottenere con l'ente pubblico.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo Amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali piu' rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

Peschiera del Garda 28/03/2017

p. L'Organo Amministrativo
Il Presidente
Prof. Vittorio Pederzoli



	2016	2015	2014
Valore della Produzione	115.912.805	104.075.651	101.055.878
<u>Margine Operativo Lordo</u>	<u>26.363.036</u>	<u>17.277.236</u>	<u>23.208.769</u>
<i>Ammortamenti</i>	6.644.082	6.453.780	2.735.620
<u>Margine Operativo Netto</u>	<u>19.718.954</u>	<u>10.823.456</u>	<u>20.473.149</u>
<i>Risultato della Gestione accessoria</i>	-9.814.696	-4.218.204	-3.636.454
<u>Risultato Operativo</u>	<u>9.904.258</u>	<u>6.605.252</u>	<u>16.836.695</u>
<i>Interessi o oneri finanziari</i>	-343.438	-302.725	-447.711
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	0	0	-9.425.000
<u>Risultato rettificato ante imposte</u>	<u>9.560.820</u>	<u>6.302.527</u>	<u>6.963.984</u>
<i>Imposte</i>	1.893.823	1.400.141	1.853.615
<u>Risultato netto rettificato</u>	<u>7.666.997</u>	<u>4.902.386</u>	<u>5.110.369</u>
<i>Valori extra gestione</i>	0	-3.080	-1.515
<u>Risultato netto di bilancio</u>	<u>7.666.997</u>	<u>4.899.306</u>	<u>5.108.854</u>



ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

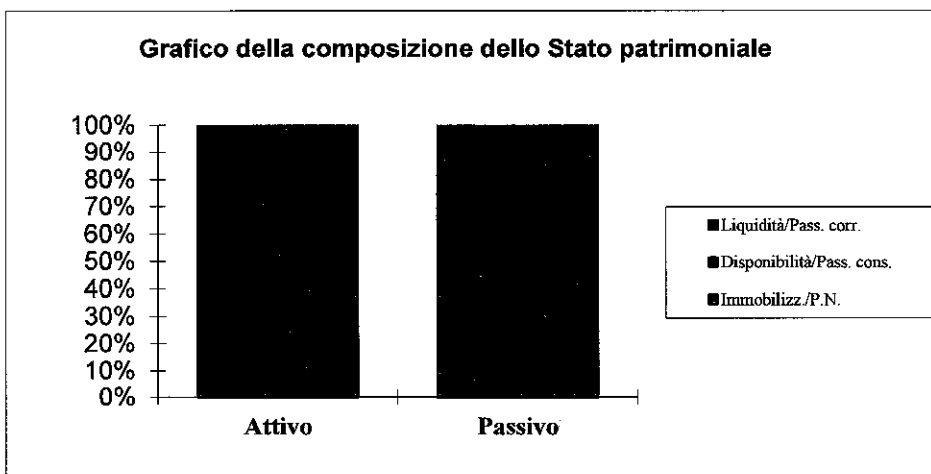
	ATTIVO	%	PASSIVO	%	
Immobilizzato	100.425.421	73,66%	63.999.771	46,94%	Patrimonio netto
Disponibilità	743.060	0,55%	41.474.341	30,42%	Pass. consolidato
Liquidità	35.163.255	25,79%	30.857.624	22,63%	Pass. corrente
Totale	136.331.736		136.331.736		

Capitale circolante lordo 35.906.315

Capitale circolante netto 5.048.691

Margine di struttura (P.N. - Immob.) -36.425.650

Margine di tesoreria (Liq. - Pass. corr.) 4.305.631



IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA - AUTORIZZAZIONE N. 43890/01 DEL 17/08/01 EMANATA DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.

OSPEDALE P. PEDERZOLI CASA DI CURA PRIVATA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTE BALDO 24 PESCHIERA DEL GARDA (VR)
Codice Fiscale	04219070234
Numero Rea	VR 402439
P.I.	04219070234
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SALUS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	413.768	194.147
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	30.000	40.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	443.768	234.147
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	85.278.291	63.240.280
2) impianti e macchinario	1.851.368	2.234.103
3) attrezzature industriali e commerciali	12.620.812	11.533.116
4) altri beni	161.466	11.613
5) immobilizzazioni in corso e acconti	51.484	16.099.496
Totale immobilizzazioni materiali	99.963.421	93.118.608
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	8.232	8.232
Totale partecipazioni	8.232	8.232
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	10.000	0
Totale crediti	10.000	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.232	8.232
Totale immobilizzazioni (B)	100.425.421	93.360.987
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	743.060	765.554
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	743.060	765.554
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.346.570	17.488.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	23.346.570	17.488.218
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.000	122.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	122.000	122.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.751	7.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.751	7.396
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.974	1.795.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	78.974	1.795.452
5-ter) imposte anticipate	2.844.219	1.434.552
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.867	25.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	119.867	25.948
Totale crediti	26.537.381	20.873.566
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.558.629	9.349.506
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	23.299	35.920
Totale disponibilità liquide	8.581.928	9.385.426
Totale attivo circolante (C)	35.862.369	31.024.546
D) Ratei e risconti	43.946	51.764
Totale attivo	136.331.736	124.437.297
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	28.015.379
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	255.540	255.540
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	16.126.085	16.126.082
Totale altre riserve	16.126.085	16.126.082
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.935.770	6.036.464
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.666.997	4.899.306
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	63.999.771	56.332.771
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	597.414	951.234
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	17.525.485	7.712.000
Totale fondi per rischi ed oneri	18.122.899	8.663.234
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.255.122	3.490.301
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000.000	12.000.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	7.000.000	12.000.000
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.333.333	9.517.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.096.320	6.250.000
Totale debiti verso banche	16.429.653	15.767.933
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.543.022	22.086.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	20.543.022	22.086.019
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	342.746
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	342.746
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.795	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.795	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.430.016	1.506.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.430.016	1.506.471
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.167.117	2.277.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.167.117	2.277.194
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.328.341	1.970.628
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.328.341	1.970.628
Totale debiti	50.953.944	55.950.991
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	136.331.736	124.437.297

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.845.655	100.632.749
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	4.067.150	3.442.902
Totale altri ricavi e proventi	4.067.150	3.442.902
Totale valore della produzione	115.912.805	104.075.651
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.654.781	20.774.569
7) per servizi	32.394.638	32.491.735
8) per godimento di beni di terzi	251.956	83.330
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.261.468	18.549.663
b) oneri sociali	5.266.727	5.246.248
c) trattamento di fine rapporto	1.272.536	1.254.334
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	23.074	22.206
Totale costi per il personale	26.823.805	25.072.451
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	145.521	81.204
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.779.921	3.614.916
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.719.851	2.838.864
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.645.293	6.534.984
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.494	(98.204)
12) accantonamenti per rischi	9.813.485	4.137.000
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.402.095	8.477.614
Totale costi della produzione	106.008.547	97.473.479
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.904.258	6.602.172
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.680	0
Totale proventi da partecipazioni	2.680	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.054	14.101
Totale proventi diversi dai precedenti	2.054	14.101
Totale altri proventi finanziari	2.054	14.101
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	142.346	180.000
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	205.826	136.826
Totale interessi e altri oneri finanziari	348.172	316.826
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(343.438)	(302.725)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.560.820	6.299.447
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.657.310	2.470.403
imposte differite e anticipate	(1.763.487)	(1.070.262)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.893.823	1.400.141
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.666.997	4.899.306

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.666.997	4.899.306
Imposte sul reddito	1.893.823	1.400.141
Interessi passivi/(attivi)	346.118	302.725
(Dividendi)	(2.680)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	60.621	6.177
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.964.879	6.608.349
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.086.021	5.391.334
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.925.442	3.696.120
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.719.851	2.838.864
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.731.314	11.926.318
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.696.193	18.534.667
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.494	(98.204)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.876.707)	(853.974)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.934.814)	(4.716.702)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.818	(7.637)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	258.583	1.253.814
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.522.626)	(4.422.703)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	20.173.567	14.111.964
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(346.118)	(302.725)
(Imposte sul reddito pagate)	(885.492)	(8.511.326)
Dividendi incassati	2.680	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(1.639.507)	4.395.838
Totale altre rettifiche	(2.868.437)	(4.418.213)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	17.305.130	9.693.751
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.405.206)	(23.358.892)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(355.142)	(181.351)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.770.348)	(23.540.243)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.767.933)	10.767.894
Accensione finanziamenti	18.096.320	0
(Rimborso finanziamenti)	(11.666.667)	(5.000.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.338.280)	5.767.894
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(803.498)	(8.078.598)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.349.506	17.452.649
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	35.920	11.375
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.385.426	17.464.024
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.558.629	9.349.506
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	23.299	35.920
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.581.928	9.385.426
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2016, di cui la presente "Nota", redatta in conformità dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C.

Gli importi con cui sono state espone le singole voci di bilancio risultano perfettamente comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, così come previsto dall'articolo 2423-ter del Codice Civile.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione a cui si rimanda per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa, la situazione della società, l'andamento della gestione e quanto concerne i rapporti con altre imprese del gruppo.

Nota integrativa, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale e sono conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di valutazione, nonché le modalità di rappresentazione in bilancio, possono essersi discostati da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio per effetto del recepimento nell'ordinamento normativo nazionale della Direttiva Comunitaria numero 34/2013/UE, attraverso la promulgazione del D.Lgs. n. 139 del 2015 con effetti a partire dal bilancio 2016.

In particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico.

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli con l'introduzione del criterio del costo ammortizzato;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Ove tali eventi si fossero verificati, gli effetti della nuova rappresentazione sul conto economico e sul patrimonio netto saranno illustrati nella nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 e 2423 bis comma 2 C.C.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., eccetto che per quelle omesse in quanto non movimentate nell'importo nel presente e nel precedente esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso l'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. La voce avviamento è stata iscritta, con il consenso del collegio sindacale, a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda relativo all'attività di RSA dalla società Franzaco Srl in data 10/04/2015.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Non si rilevano modificazioni in merito ai criteri di valutazione applicati negli scorsi esercizi.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 comma 1, n. 3) C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Programmi software 20%

Avviamento 20%

Nel processo di stima della vita utile dell'avviamento si è fatto riferimento al periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dell'azienda oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione straordinaria.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	755.747	0	50.000	0	0	805.747
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	561.600	0	10.000	0	0	571.600
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	194.147	0	40.000	0	0	234.147
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	355.142	-	-	-	-	355.142
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	135.521	-	10.000	-	-	145.521
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	0	0	219.621	0	(10.000)	0	0	209.621
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	1.110.889	0	50.000	0	0	1.160.889
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	697.121	0	20.000	0	0	717.121
Svalutazioni	-	-	0	0	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	413.768	0	30.000	0	0	443.768

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Per i cespiti si è proceduto, in passato, a rivalutazione solo in conformità di apposite leggi che lo permettono, in particolare ai sensi delle leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e D.Lgs. 185/2008 come evidenziato nei punti successivi della presente Nota integrativa.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

I costi di manutenzione ordinaria sono imputati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti; quelli aventi carattere incrementativo sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

In ragione della stimata vita utile dei beni materiali l'ammortamento degli stessi viene sistematicamente effettuato secondo le seguenti aliquote di ammortamento, invariate rispetto all'esercizio precedente:

Terreni e fabbricati:

Fabbricati 3%

Impianti e macchinario:

Impianti e macch. generici 8%

Impianti e macch. specifici 12,5%

Attrezzatura di stabilimento:

Mobili. Attrezz. e arredi 10%

Macchine elettroniche 20%

Altri beni:

Autovetture 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	56.590.513	8.192.432	27.881.575	709.801	16.099.496	109.473.817
Rivalutazioni	17.768.883	273.451	-	3.099	-	18.045.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.119.116	6.231.780	16.348.459	701.287	0	34.400.642
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	63.240.280	2.234.103	11.533.116	11.613	16.099.496	93.118.608
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	26.086.017	116.543	3.121.955	176.770	-	29.501.285
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(34.348)	34.348	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	103.606	5.082	-	108.688
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.328.155	464.930	1.965.001	21.835	-	4.779.921
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.719.851	-	-	-	-	1.719.851
Altre variazioni	-	-	-	-	(16.048.012)	(16.048.012)
Totale variazioni	22.038.011	(382.735)	1.087.696	149.853	(16.048.012)	6.844.813
Valore di fine esercizio						
Costo	80.205.578	8.274.626	30.445.182	821.084	51.484	119.797.954
Rivalutazioni	17.768.883	273.451	-	3.099	-	18.045.433
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.696.170	6.696.709	17.824.370	662.717	0	37.879.966
Svalutazioni	0	0	0	0	-	0
Valore di bilancio	85.278.291	1.851.368	12.620.812	161.466	51.484	99.963.421

Sono continuati nell'anno i lavori di messa a norma degli edifici ai fini degli obblighi antisismici, operazioni che hanno comportato la demolizione degli edifici interessati all'intervento con svalutazione del valore contabile degli stessi pari, per il corrente esercizio, a un importo di euro 1.719.851.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per l'importo complessivo di euro 128.000 da rimborsare in 36 canoni mensili a decorrere dal mese di luglio 2016.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	128.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	12.800
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	110.558
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	348

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni che rappresentano un investimento duraturo e risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (valore "storico"). Tale costo viene eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore ex art. 2426, 1° comma, n. 3 c.c. e successivamente ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le partecipazioni non rientrano nell'ambito delle partecipazioni di controllo o di collegamento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	8.232	8.232	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2016. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata effettuata avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C., in quanto gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al corretto criterio contabile sono da considerarsi irrilevanti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	0	10.000	10.000	10.000	0	-
Totale crediti immobilizzati	0	10.000	10.000	10.000	0	0

La voce crediti riguarda prestiti concessi a personale dipendente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art 2427-bis, segnaliamo che la società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato, e che si ha ragione di ritenere che le immobilizzazioni finanziarie non siano iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da medicinali e materiali di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La tecnica utilizzata per la valorizzazione è quella del

costo medio. Il valore così determinato non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, e non necessita quindi l'indicazione, per singola categoria di beni, della predetta differenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	765.554	(22.494)	743.060
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	765.554	(22.494)	743.060

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al 31-12-2016. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei crediti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Il valore di realizzo dei crediti è stato ottenuto rettificando il loro valore nominale tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato a fronte del rischio di inesigibilità. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione dei crediti stessi determinata in modo analitico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.488.218	5.858.352	23.346.570	23.346.570	0	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	122.000	0	122.000	122.000	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.396	18.355	25.751	25.751	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.795.452	(1.716.478)	78.974	78.974	0	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.434.552	1.409.667	2.844.219			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.948	93.919	119.867	119.867	0	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.873.566	5.663.815	26.537.381	26.537.381	0	0

La voce crediti verso clienti è iscritta al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 88.155.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei crediti per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore loro nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.349.506	(790.877)	8.558.629
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	35.920	(12.621)	23.299
Totale disponibilità liquide	9.385.426	(803.498)	8.581.928

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.704	(2.704)	0
Risconti attivi	49.060	(5.114)	43.946
Totale ratei e risconti attivi	51.764	(7.818)	43.946

La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" comprende risconti attivi su assicurazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si riportano di seguito le variazioni a saldo di tutte le altre voci del passivo così come risultano esplicitate nello schema contabile del bilancio con i relativi criteri di valutazione, conformi al disposto dell'art. 2426 C.C..

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12 ammonta a euro 63.999.771 ed è composto come segue:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	-		1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	-	-	-	-	-		28.015.379
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	255.540	-	-	-	-	-		255.540
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	16.126.082	-	-	3	-	-		16.126.085
Totale altre riserve	16.126.082	-	-	3	-	-		16.126.085
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	6.036.464	-	-	4.899.306	-	-		10.935.770
Utile (perdita) dell'esercizio	4.899.306	-	4.899.306	-	-	-	7.666.997	7.666.997
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	56.332.771	0	4.899.306	4.899.309	0	0	7.666.997	63.999.771

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA EX-ART.55 DPR 917/86 TASSAB.	5.966.834
RISERVA DA FONDO FISCALMENTE REGOLATO	7.761.487
DIFFERENZE PATRIMONIALI C/TO ARROTONDAMENTI	(1)
RISERVE STRAORDINARIE DISPONIBILI	2.397.765
Totale	16.126.085

In sede di conferimento, la società ha ricevuto in dotazione fondi rischi legati al rinnovo del contratto collettivo nazionale dei dipendenti per un importo pari a euro 1.371.757 che oggi gli amministratori ritengono siano stata accantonati sulla base di una erronea interpretazione dei fatti.

In ossequio al principio contabile OIC 29, nell'esercizio in esame gli amministratori hanno adottato la contabilizzazione prevista per la correzione di errori rilevanti contabilizzando la correzione stessa sul patrimonio netto di apertura, al netto delle relative imposte anticipate iscritte, ad incremento della voce "utili a nuovo" per euro 1.183.141.

Gli utili a nuovo così rideterminati ammontano ad euro 6.036.464 al 31.12.2015, con un patrimonio netto d'apertura pari a euro 56.332.771.

Le riserve art. 55 derivano da accantonamenti di ricavi di esercizio, nella misura dell'otto per cento come previsto dall'art. 7 del DPCM 20/10/88 di approvazione dello schema tipo di convenzione fra ULSS e le Istituzioni sanitarie a carattere privato di cui all'art. 43, co. 2 e 3, della L. 23/12/78 n. 833. Si tratta di contributi in conto capitale, inclusi, fino

all'esercizio 2015, nelle tariffe pagate dal Servizio Sanitario sulle prestazioni erogate, al fine di favorire gli interventi di rinnovamento e manutenzione straordinaria degli impianti tecnici ma non imputabili ad investimenti specifici da parte del beneficiario.

Trattandosi di contributi ex art. 88 del TUIR attualmente vigente, e quindi in sospensione d'imposta, tali riserve risultano iscritte a patrimonio al netto delle imposte differite girocontate alla voce B2) dello Stato Patrimoniale in ragione delle aliquote correnti.

A seguito della loro tassazione, per quinti, in dichiarazione dei redditi nell'anno precedente, tali riserve vengono poi girocontate da riserve in sospensione a riserve disponibili (euro 1.672.920 per l'esercizio 2016).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	1.000.000			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.015.379	capitale	A B C	28.015.379	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-
Riserva legale	255.540	utile	A B	255.540	-
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	16.126.085			-	-
Totale altre riserve	16.126.085	utile	A B C	16.126.085	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Utili portati a nuovo	10.935.770	utile	A B C	10.935.770	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	55.332.774			55.332.774	0
Quota non distribuibile				255.540	
Residua quota distribuibile				55.077.234	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la più attendibile stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	951.234	0	7.712.000	8.663.234
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	9.813.485	9.813.485
Utilizzo nell'esercizio	-	353.820	-	0	353.820
Altre variazioni	-	0	-	0	0

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	0	(353.820)	0	9.813.485	9.459.665
Valore di fine esercizio	0	597.414	0	17.525.485	18.122.899

La fiscalità differita è calcolata sugli accantonamenti delle riserve ex art. 88 TUIR e sul loro concorso al reddito imponibile di esercizio.

L'accantonamento di euro 1.371.757 proveniente dal conferimento di Salus Spa destinato a coprire i rischi futuri di adeguamento del CCNL non ancora sottoscritto dalle parti sindacali è stato oggetto di riclassificazione con modifica del saldo di apertura della passività.

Il fondo accantonamento per contenziosi medici comprende per euro 3.896.000 gli stanziamenti analiticamente determinati a fronte dei rischi in corso anche con il supporto dei consulenti legali incaricati nonché gli accantonamenti relativi ai rischi in essere per la quota non garantita dalle coperture assicurative alla luce delle franchigie ad oggi operanti.

Quanto a euro 8.629.485 va ad integrare quanto già accantonato per rischi extra assicurazione non analitici.

Relativamente alla copertura dei sinistri per i quali siamo tenuti a rispondere, come responsabilità civile, infatti, preme evidenziare come il costo della polizza per coprire i danni superiori all'importo di € 500.000,00 di franchigia, sia di valore talmente elevato da sconsigliarne la sottoscrizione, suggerendo di procedere quindi in "autoassicurazione" in analogia alla gran parte delle altre istituzioni sanitarie.

Quanto a euro 5.000.000 va ad ulteriore integrazione di quanto accantonato per rischi extra assicurazione per effetto DDL recante "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" in via di approvazione.

Il DDL può essere sintetizzato come segue:

I. Obbligo del risk management in tutte le aziende;

II. Obbligo di agire con le raccomandazioni previste dalle linee guida e dalle buone pratiche professionali, fatta salva la specificità del caso concreto;

III. Parziale depenalizzazione dell'atto sanitario relativo all'imperizia;

IV. Il c.d. doppio binario per la responsabilità civile (responsabilità contrattuale per la struttura sanitaria ed extra contrattuale per il medico, salvo che abbia assunto direttamente obbligazione nei confronti del paziente);

V. Obbligo di assicurazione o di adozione di misure analoghe di auto ritenzione del rischio;

VI. Limitazione della "rivalsa" fatta eccezione per il personale libero professionista.

In particolare ciò che rileva ai fini della necessità dell'accantonamento è l'esponenziale crescita del rischio per le strutture sanitarie di dover sopportare oneri da risarcimento verso i pazienti che così si compone:

- la struttura sanitaria risponde contrattualmente (art. 1218 e 1228 c.c.) dei professionisti della cui competenza si avvale. Tale disposizione si applica a tutto il personale operante presso la struttura indipendentemente dalla tipologia di rapporto contrattuale e sia per le condotte dolose che per le condotte colpose;

- l'esercente la professione sanitaria risponde solo extra-contrattualmente (art. 2043) salvo che abbia agito nell'adempimento di una obbligazione contrattualmente assunta con il paziente;

- il danno conseguente all'attività sanitaria viene risarcito sulla base delle tabelle di cui all'art. 138 e 139 del codice delle assicurazioni private;

- le disposizioni inerenti la responsabilità civile della struttura e del professionista costituiscono norme imperativa e come tali non sono derogabili dalle parti;

- la struttura sanitaria è obbligata a stipulare coperture assicurative o ad adottare misure di auto ritenzione del rischio (c.d. analoghe misure per la responsabilità civile art. 10 co.1) a copertura della propria responsabilità civile contrattuale (art. 7 co.1 e 2 e art. 10 co.1 primo periodo), e della responsabilità civile extracontrattuale del personale a qualsiasi titolo operante.

Gli Amministratori, in ossequio al postulato di prudenza e alla luce della migliore interpretazione ad oggi possibile del DDL sopra descritto e degli effetti ad esso connessi sulla rischiosità in capo alla Società, hanno determinato lo stanziamento prendendo a riferimento:

1. La storicità degli accessi di PS e alla numerosità dei ricoveri dell'ultimo triennio (2014-2016) della Società, che potrebbero nel prossimo futuro comportare eventuali richieste risarcitorie per danni a pazienti a carico della struttura "ospedaliera".

2. I parametri nazionali quali l'indice di sinistrosità e l'importo medio liquidato, dati riconducibili al rapporto emesso da primario operatore del settore di riferimento assicurativo, leader riconosciuto a livello internazionale a cui tutti gli addetti ai lavori fanno riferimento per autorevolezza e costante aggiornamento nel tempo (annuale).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e rappresenta il costo che dovrebbe essere corrisposto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, precisando che le indennità maturate dall'esercizio 2007 sono versate ai fondi di previdenza, in conformità alle novità intervenute in materia. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo d'indici.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.490.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.272.536
Utilizzo nell'esercizio	1.507.715
Totale variazioni	(235.179)
Valore di fine esercizio	3.255.122

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale. Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni. La presente valutazione, in luogo della valutazione al costo ammortizzato, è stata mantenuta avvalendosi della facoltà prevista all'art. 2423 comma 4 C.C.. In ragione della durata dei debiti, delle differenze tra valori iniziali e finali degli stessi e delle differenze tra valori correnti ed attualizzati, gli effetti delle valutazioni utilizzate rispetto al criterio del costo ammortizzato sono da considerarsi irrilevanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	12.000.000	(5.000.000)	7.000.000	0	7.000.000	-
Debiti verso banche	15.767.933	661.720	16.429.653	3.333.333	13.096.320	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	22.086.019	(1.542.997)	20.543.022	20.543.022	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	342.746	(342.746)	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	55.795	55.795	55.795	0	-
Debiti tributari	1.506.471	923.545	2.430.016	2.430.016	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.277.194	(110.077)	2.167.117	2.167.117	0	-
Altri debiti	1.970.628	357.713	2.328.341	2.328.341	0	-
Totale debiti	55.950.991	(4.997.047)	50.953.944	30.857.624	20.096.320	0

Alla voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" sono riportati i debiti verso l'ENPAM relativi al contributo del 2% sul fatturato ambulatoriale prodotto e complessivamente pari a euro 734.201. Relativamente a tale debito e alla sua possibile estinzione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non risulta significativa una suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con atto del Notaio Allegri in Verona, in data 25/05/2016, la società ha sottoscritto un contratto di conto corrente garantito da ipoteca sugli immobili per l'importo complessivo di euro 70.000.000 a fronte di un'apertura di credito di euro 35.000.000. A far data dal 31/12/2019 è previsto l'eventuale rientro dal finanziamento in 30 rate semestrali di euro 1.166.66 euro ciascuna. Allo stato il fido concesso è stato utilizzato per la somma complessiva di euro 8.096.320.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0	7.000.000	7.000.000
Debiti verso banche	8.096.320	-	-	8.096.320	8.333.333	16.429.653
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	0	0
Acconti	-	-	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	0	20.543.022	20.543.022
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0	55.795	55.795
Debiti tributari	-	-	-	0	2.430.016	2.430.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0	2.167.117	2.167.117
Altri debiti	-	-	-	0	2.328.341	2.328.341
Totale debiti	8.096.320	0	0	8.096.320	42.857.624	50.953.944

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società ha ricevuto finanziamenti dalla controllante Salus Spa per euro 12.000.000 a titolo fruttifero e senza alcuna clausola di postergazione. Al 31/12/2016 il debito residuo ammonta a euro 7.000.000.

Ratei e risconti passivi

Non sussistono.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, al momento di ultimazione della prestazione, indipendentemente dalla data di incasso del corrispettivo.

I ricavi finanziari sono iscritti in base alla competenza economico temporale.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre eventuali sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti. Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base di una prudente previsione del reddito imponibile.

Alla società, in quanto struttura ospedaliera appartenente a istituzioni di carattere privato riconosciute Presidi Ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali ai sensi dell'articolo 43 delle Legge n. 833 del 1978, sono applicabili i benefici di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) del DPR 601/73 con la conseguente riduzione alla metà delle aliquote IRES. Tutto ciò a seguito dell'accoglimento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - dell'istanza di interpello presentata dalla società controllante, e successivamente trasposta nella Risoluzione Ministeriale n. 179/E del 10/07/09.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e prestazioni risultano così ripartiti secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DEGENZE CORSIA COMUNE - DAY HOSPITAL	70.683.511
DEGENZE PAGANTI	606.885
DIFFERENZA CLASSE	681.400
RICAVI PER PRESTAZIONI SANITARIE	31.492.011
DEG. STRANIERI	20.440
FINANZIAMENTO A FUNZIONE	4.531.901
RETTE CENTRO SERVIZI	3.829.507
Totale	111.845.655

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non risulta significativa una distinzione dei ricavi per area geografica.

Il valore della produzione include oltre ai ricavi tipici anche tutti gli altri ricavi accessori all'attività stessa per euro 4.044.048 a cui si aggiungono sopravvenienze, plusvalenze ed arrotondamenti per euro 23.102.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono costituiti solo da dividendi percepiti da società non rientranti nella sfera di controllo o collegamento.

Le componenti finanziarie non sono influenzate in modo significativo da operazioni in cambi né la società opera direttamente in valuta estera.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risultano essere così suddivisibili:

- . interessi su c/c Euro 20.553
- . interessi su finanz. a m/l termine Euro 180.929
- . interessi su finanz. da controllanti Euro 142.346
- . altri interessi Euro 4.344

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	201.483
Altri	146.690
Totale	348.173

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo. Per gli anni 2015/2016 non vi sono stati proventi straordinari da segnalare.

Le componenti straordinarie negative di conto economico sono state oggetto di riclassificazione alla voce B14 del conto economico. Per l'anno 2015 sono state riclassificate sopravvenienze per euro 3.080 relative a costi non di competenza.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La fiscalità differita viene espressa dagli accantonamenti operati a fronte di una difformità temporanea rappresentata, ad una certa data, dalla differenza tra il valore di una attività

o una passività determinata con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi e calcolati, per competenza, sulla base delle aliquote medie attive stimate in vigore nel momento in cui le differenze temporanee confluiranno per competenza.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo in quanto sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, nell'esercizio in cui matureranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile pari alle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono rilevate per componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi a quello di imputazione a conto economico o componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi precedenti a quello in cui verranno imputati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	17.888.168	17.888.168
Totale differenze temporanee imponibili	4.978.451	-
Differenze temporanee nette	(12.909.717)	(17.888.168)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(166.335)	(316.983)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.382.831)	(380.656)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.549.166)	(697.639)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammto avviamento	7.222	7.222	14.444	12,00%	1.733	3,90%	563
Svalutazione cespiti franzaco	408.549	(60.310)	348.239	12,00%	41.789	3,90%	13.581
Acc.ti rischi 2014	3.575.000	0	3.575.000	12,00%	429.000	3,90%	139.425
Acc.ti rischi 2015	4.137.000	0	4.137.000	12,00%	496.440	3,90%	161.343
Acc.ti 2016	0	9.813.485	9.813.485	12,00%	1.177.618	3,90%	382.726

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Acc.ti art. 88 (14-18)	2.521.200	(840.400)	1.680.800	12,00%	201.696	0,00%
Acc.ti art. 88 (15-19)	4.396.868	(1.099.217)	3.297.651	12,00%	395.718	0,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il costo del personale dipendente è stato complessivamente di euro 26.823.805 per una composizione media dello stesso così ripartita:

	2016	2015
Medici	36	34
Infermieri	283	322
Impiegati	59	56
Altro	371	257
totale	749	669

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Sono di seguito indicati i compensi erogati agli amministratori ed ai sindaci della società e riportati alla voce B14) del Conto Economico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	340.000	17.500

Il compenso degli amministratori è indicato al netto degli oneri contributivi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione sono come di seguito ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	44.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	44.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale si compone di n° 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.000.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	1.000	1.000.000	1.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni o titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.



Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI EX ART. 2447-bis C.C.

Non sussistono.

BENI E PROVENTI DESTINATI AL RIMBORSO DI FINANZIAMENTI EX ART. 2447-decies

Non sussistono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha svolto operazioni con parti correlate da considerarsi rilevanti e non effettuate a normali condizioni di mercato ad eccezione del finanziamento fruttifero di euro 12.000.000 ricevuto dalla controllante al tasso di interesse del 1,5% annuo nel regime dell'interesse semplice. Al 31/12/2016 il debito residuo ammonta a euro 7.000.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale per le quali necessiti menzione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come detto in sede di commento degli accantonamenti al fondo rischi e oneri, l'approvazione al Senato del cosiddetto "DDL Gelli" comporterà per le strutture sanitarie un aggravio dei costi di funzionamento legati al contenzioso medico a cui, in questo bilancio, si è cercato di dare una prima risposta in attesa della definitiva approvazione legislativa e dei necessari decreti attuativi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società, controllata al 100% da Salus Spa, rientra nell'area di consolidamento della controllante.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SALUS SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Peschiera del Garda
Codice fiscale (per imprese italiane)	00233020239
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Peschiera del Garda

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso o sottoscritto strumenti finanziari derivati ex art. 2427 bis C.C.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, per quanto controllata al 100% da Salus Spa, non risulta sottoposta ad attività di controllo e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. In merito al risultato di esercizio si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio.

Peschiera del Garda 28/03/2017



p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Vittorio Pederzoli

